



Incontro con Oliviero Beha

BELLARIA IGEEA MARINA - A Pagine sull'onda stasera (ore 21,30) è il turno di Oliviero Beha. E' il terzo incontro della rassegna che si svolge al parco della Casa Rossa e Beha presenta il libro "I nuovi mostri", proponendo il suo punto di vista critico verso le élite culturali dell'Italia odierna, all'insegna del "C'era una volta...". C'era una volta chi si dava come compito quello di incalzare il potere e di controllarlo: un'élite culturale temuta e ascoltata. C'erano una volta i "maestri", i Pasolini, i Moravia, gli Sciascia, i Calvino, ma anche i Bobbio, i Galante Garrone, gelosi custodi del libero pensiero. E ora? L'Italia non potrebbe essere quella che è senza la complicità del sistema mediatico e grazie all'assenza degli intellettuali, "una categoria - scrive Oliviero Beha - più del portafogli che del pensiero". A cominciare dai giornalisti. Ma per il giornalista e scrittore è il quadro d'insieme che preoccupa ("Stiamo rispondendo a Obama con Geronzi"): un gigantesco concorso di colpa che attraversa molte categorie professionali, in nome del denaro e in virtù di una normalizzazione della banalità da troppi accettata.